

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze – DUVRI – art. 26 D.Lgs. 81/2008
Appalto del servizio di pulizia degli uffici ed edifici comunali



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa esecutrice che operano presso gli stessi siti, macchinari, attrezzature e dotazioni presenti presso i locali del Comune di Sorso. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il presente documento in carta libera è redatto dal datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della ditta committente e il datore di lavoro della ditta appaltatrice.

2. DATI GENERALI ENTE COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CAVA MANARA
SEDE LEGALE	Via Manara 7 - 27051 Cava Manara
INDIRIZZO INTERNET	www.comune.cavamanara.pv.it
PARTITA IVA - CODICE FISCALE	00467120184
NUMERO DI TELEFONO	0382/557501
NUMERO DI FAX	0382/554110
DATORE DI LAVORO AI SENSI D.LGS 81/2008	
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PECORINI PAOLO (ZOTH SERVICE S.n.c di Pecorini Lorenzo & C.)
MEDICO COMPETENTE	Dott. ROSA MARIA MARCONE
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	NOVARINI GIANLUCA
ADDETTI ALLA PREVENZIONE, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	SCHELLAROTTA CLAUDIO - CODARI ELISABETTA - CHIESA ALESSANDRA - GALLINARI CHRISTIAN - RAINA CLAUDIO - BELLI GIOVANNI - MILANI ENRICO - SACCOMAN MARCO - ZACCONATI FRANCO - BRUNO ERICA - SANVITI MARTA - CORNAGGIA NADIA
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BIANCHI FEDERICA - INZAGHI LORENZO - NOVARINI GIANLUCA - RAINA CLAUDIO - BELLI GIOVANNI - MILANI ENRICO - SCHELLAROTTA CLAUDIO - SACCOMAN MARCO - ZACCONATI FRANCO - BRUNO ERICA - SANVITI MARTA - CORNAGGIA NADIA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	GATTI MONICA

3. DATI IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO INTERNET	
PARTITA IVA – CODICE FISCALE	
NUMERO DI TELEFONO	
NUMERO DI FAX	
DATORE DI LAVORO AI SENSI D.LGS 81/2008	
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI ALLA PREVENZIONE, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELLA DITTA

Il contratto ha per oggetto il servizio di pulizia e sanificazione (giornaliera, settimanale e periodica) dei locali adibiti ad uffici comunali ed altri immobili (biblioteca, sala teatro, palestra scuola media, locali centro aggregazione giovanile, locali centro polifunzionale, locali servizi igienici cimitero). I locali, le loro ubicazioni e superfici in mq., la tipologia degli interventi richiesti e la relativa tempistica di esecuzione sono meglio specificati nella scheda tecnica allegato al capitolato d'appalto.

L'esecuzione del contratto avviene sotto l'osservanza delle norme contenute nel medesimo capitolato, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

5. ORARIO DELLE LAVORAZIONI

Le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite di norma fuori dall'orario di lavoro degli uffici, o dall'orario di apertura per gli altri edifici, così da non ostacolare il regolare svolgimento del lavoro e non arrecare disturbo al personale in servizio. Nel capitolato è individuato, a titolo indicativo, l'orario entro cui le prestazioni devono essere svolte.

Tale modalità operativa concorre ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza tra attività lavorative diverse

6. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE

Nella tabella seguente sono individuate ed indicate le situazioni di rischio dovute e/o presenti negli ambienti interessati dall'attività di pulizia

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE	PROVVEDIMENTI ATTUATI A FRONTE DEI RISCHI DELL'AMBIENTE
Presenza di attività svolta direttamente dall'Amministrazione Comunale	Le pulizie sono svolte generalmente al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione e al di fuori dell'orario di attività degli altri edifici. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti
Presenza di terze persone	Le pulizie sono svolte generalmente al di fuori dell'orario di ricevimento del pubblico e al di fuori dell'orario di attività degli altri edifici. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti
Presenza di materiali infiammabili	Sono costituiti da carta, cartone, imballi vari, mobilio, ecc Negli edifici è indicato il divieto di fumare ai sensi della specifica norma con individuazione ed indicazione del responsabile del rispetto della medesima. Gli edifici sono dotati di attrezzature antincendio adeguatamente segnalate
Presenza di impianti elettrici in tensione	In tutti gli edifici è presente un impianto elettrico per l'illuminazione e per l'alimentazione delle prese da cui sono derivate le normali utenze elettriche. L'impianto è realizzato in conformità alle norme tecniche, da parte di ditte specializzate che hanno rilasciato la Dichiarazione di Conformità ed hanno verificato l'efficacia dell'impianto di messa a terra ed il coordinamento dello stesso con le protezioni circuitali. Le prese poste a parete ed a pavimento hanno il grado di protezione previsto dalle vigenti norme. Per cavi e prese di tipo mobile posati eventualmente a terra applicare i provvedimenti indicati nel paragrafo dei rischi interferenziali
Presenza di impianti di Sollevamento	Gli impianti di sollevamento sono omologati, collaudati e sottoposti a manutenzione periodica da parte di ditta specializzata
Prodotti e sostanze pericolose	Sono costituiti dalle cartucce di toner delle apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc.). Le cartucce esaurite sono smaltite secondo le indicazioni fornite

7.INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZA

Anche se di norma l'attività dell'affidatario deve essere effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, in quanto in alcune circostanze potrebbero verificarsi sovrapposizioni delle attività istituzionali dell'ente committente con quelle della ditta esecutrice dell'appalto

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato d'Oneri, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività:

7.1. Rischi interferenti introdotti dall'impresa

1. Pericolo di inciampo, caduta in piano per presenza di cavi d'alimentazione di macchine elettriche utilizzate per la pulizia, lucidatura, ecc;
2. Pericolo di scivolamento in piano per presenza di zone umide e/o bagnate derivanti dal lavaggio, con acqua e detersivi, dei pavimenti -
3. Caduta di materiali dall'alto per attività di pulizia eseguite con scale portatili, trabattelli, ecc.
4. Contatto con prodotti di pulizia che contengono sostanze e/o preparati chimici pericolosi;
5. Inalazioni di vapori, ecc. prodotti da preparazioni utilizzate per la pulizia, disinfezione ecc, di locali con scarsa ventilazione;
6. Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
7. Elettrocuzione;

7.2. Rischi interferenti introdotti dal committente

1. Inciampo, caduta a livello per presenza a terra di cavi di alimentazione delle postazioni di lavoro;
2. Elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico e/o di utenze elettriche;
3. Caduta di apparecchi appoggiati sui tavoli e sulle scrivanie degli uffici;
4. Caduta di faldoni da scaffali, ripiani, ecc. degli uffici ed archivi;
5. Schiacciamento per caduta accidentale di parti d'arredo, degli uffici ed archivi;

8. PROVVEDIMENTI A FRONTE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

8.1. Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dall'impresa

I provvedimenti che l'Impresa di pulizia dovrà adottare a suo esclusivo carico, sono di seguito indicati:

1. Posa di cavi elettrici lungo le pareti e comunque in zone non facilmente pedonabili. Collocazione di cartelli indicanti la presenza di pericolo di caduta, a valle ed a monte, della zona interessata dai cavi elettrici se costituenti rischio d'inciampo;
2. Collocazione, a monte e a valle, di cartello indicante il pericolo di scivolamento se l'asciugatura del pavimento non è garantita in tempi brevissimi, fino a completa asciugatura del pavimento;
3. Segnalazione e delimitazione della zona interessata da possibili cadute di materiali ed attrezzi con cartelli indicanti pericolo generico o caduta e di barriere costituite da paletti e catenelle in plastica di colore bianco e rosso. In assenza della segnalazione e della delimitazione, ma solo per casi eccezionali, garantire la presenza di persona a terra per le necessarie segnalazioni alle persone terze;
4. Non abbandonare nei locali e nei corridoi le confezioni dei prodotti detersivi, disinfettanti, ecc. Richiudere sempre le confezioni dei prodotti subito dopo l'uso. Riporre le attrezzature e le confezioni richiuse dei prodotti negli spazi assegnati;
5. Non usare prodotti detersivi e disinfettanti in locali con scarsa ventilazione in presenza di altre persone. Aprire preventivamente le finestre e/o le porte, prima di usare i prodotti di cui sopra. Collocare sulla porta del locale apposita cartellonistica indicante pericolo generico e di divieto di accesso;

6. Chiusura del locale o dello spazio di intervento ed esecuzione delle attività in assenza di personale;
7. Segnalazione con cartello a cavalletto, indicante il pericolo, posizionato a monte ed a valle, del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
8. Utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo

8..2. Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da committente

1. Accertare l'assenza di corrente elettrica nelle parti terminali dell'impianto, eventualmente spegnere l'interruttore ove presente.
2. Tralasciare la pulizia delle zone con cavi e componenti elettrici posati a pavimento e non protetti;
3. Non accendere né utilizzare apparecchiature elettroniche ed elettriche dislocate negli uffici;
4. Operare con cautela all'interno degli uffici. Prestare particolare attenzione e cautela nell' eseguire le attività di pulizia

9. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVE AI RISCHI DA INTERFERENZE

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose, essendo sufficienti adottare le misure di sfasamento temporale indicate al punto 8.

Eventuali costi sono ricompresi in quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

10. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

IL DATORE DI LAVORO

LA DITTA APPALTATRICE